

Camera dei Deputati

**Legislatura 12
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04100
presentata da **DALLARA GIUSEPPE LORENZO** il **11/10/1994** nella seduta numero **71**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA DIFESA

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
CORCIONE DOMENICO	MINISTRO, MINISTERO DELLA DIFESA	06/08/1995

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 11/10/1994
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 08/06/1995
ITER CONCLUSO IL 26/06/1995

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CANTIERI NAVALI, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI, CONTRATTI DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI,
LEGGE FINANZIARIA, NAVI MILITARI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

LIGURIA, FINCANTIERI

TESTO ATTO

Al Ministro della difesa. - Per chiedere - premesso che: accertato l'attuale stato di emergenza occupazionale estesa sul territorio ligure e particolarmente nel Tigullio; i tagli della finanziaria colpiscono il settore della Difesa; tale finanziaria non dà indicazioni precise circa la cancellazione della costruzione della nave logistica alla Fincantieri; è un dato la rilevante struttura occupazionale del Tigullio (Cantieri di Riva Trigoso) con maestranze altamente qualificate e tecnologie avanzate che configurano tale azienda, in termini quantitativi e qualitativi, la più importante realtà produttiva dell'intero Tigullio; il blocco di tale opera, la messa in crisi di questo settore utile alla Difesa per la riorganizzazione del sistema difensivo, la messa in cassa integrazione delle maestranze, il fermo delle tecnologie creerebbero un danno enorme con forti risentimenti sul futuro del paese -: se non ritenga di riesaminare e riconfermare l'incarico per la costruzione della nave logistica già precedentemente assegnato, per la cui costruzione si sono già avanzate spese. (4-04100)

RISPOSTA ATTO

Come noto all'Onorevole interrogante, il bilancio di previsione della Difesa ha subito, durante l'iter di approvazione parlamentare, notevoli tagli rispetto alla pianificazione iniziale. Tali decurtazioni hanno dovuto gravare principalmente sulle spese discrezionali e quindi sui capitoli destinati al rinnovamento/ammodernamento, il cui stanziamento, già attestato su un volume al di sotto delle esigenze minime, è in gran parte destinato al finanziamento di impegni pluriennali formalmente già assunti. Per tale motivo, l'Amministrazione della Difesa decise, in un primo momento, di congelare il contratto cui si fa riferimento. Successivamente, a seguito della sopravvenuta disponibilità di risorse in conto residui del 1994, è stato possibile riprendere l'iter amministrativo e pervenire alla stipula del relativo contratto provvedendo, peraltro, a rimodularne i contenuti finanziari, che, per il 1995, sono stati ridimensionati al livello delle risorse disponibili in conto residuo. Il Ministro della difesa: Corcione.